

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

## **Presidenza**

### **IL SEGRETARIO GENERALE**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni;

**VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il C.C.R.L. del personale regionale con qualifica dirigenziale;

**VISTO** il C.C.R.L. del personale regionale del comparto non dirigenziale;

**VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190 e successive modifiche;

**VISTO** il D.P. n. 231 del 30/07/2013 con il quale è stato nominato il Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza della Regione Siciliana;

**VISTO** il D.P. n. 5760 del 04/10/2013 con il quale sono stati nominati i referenti per la prevenzione della corruzione e la trasparenza;

**VISTO** il D.P.Reg. 14 giugno 2016, n. 12, pubblicato nella G.U.R.S. n. 28, parte prima, dell'01 luglio 2016;

**VISTO** il D.S.G. n. 94 del 24 marzo 2017 con cui è stato adottato il “Programma triennale di rotazione” della Segreteria Generale;

**VISTO** il D.P.Reg. n. 09 del 04 gennaio 2018 con cui è stato conferito l'incarico di Segretario Generale della Presidenza della Regione Siciliana all'Avv. Maria Mattarella;

**VISTO** il P.T.P.C.T – Aggiornamento 2018-2020, adottato con D.P. n. 524/Gab del 31 gennaio 2018, ed in particolare il § 4.3 “Rotazione del personale”;

**Ritenuto** di dovere aggiornare il “Programma triennale di rotazione 2018/2020” della Segreteria Generale in conformità a quanto prescritto dal § 4.3. del suddetto P.T.P.C.T – Aggiornamento 2018-2020;





**Regione Siciliana  
Presidenza  
SEGRETERIA GENERALE**

***Attuazione misure anticorruzione previste dal P.T.P.C.T – Aggiornamento 2018-2020 - § 4.3. “Rotazione del personale – Programma triennale di rotazione – Aggiornamento 2018***

**Premessa**

La Segreteria Generale, ai sensi della Legge 06 novembre 2012 e successive modifiche e del P.T.P.C.T – Aggiornamento 2017-2019, paragrafo 4.3, ha adottato con il D.S.G. n. 94 del 24 marzo 2017 il programma di rotazione triennale del personale in cui sono stati definiti criteri e modalità per la realizzazione della rotazione del personale con qualifica dirigenziale e non operanti prevalentemente nelle aree a rischio corruzione, assicurando al contempo la continuità ed il buon andamento dell'attività amministrativa.

Tale programma, ai sensi del paragrafo 4.3 del P.T.P.C.T – Aggiornamento 2018/2020 - adottato con D.P n. 524/Gab del 31.01.2018, è oggetto di annuale aggiornamento.

**Quadro normativo di riferimento**

Le disposizioni normative di riferimento sono:

- legge 6 novembre 2012, n. 190, articolo 1, commi 4, lett. e), 5, lett. b) e 10, lett. b);
- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, articoli: 16, comma 1, lett. l-quater) e 55 ter;
- legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
- CCRL del personale con qualifica dirigenziale;
- CCRL del personale del comparto non dirigenziale;
- Codice antimafia e anticorruzione nella pubblica amministrazione (cd. Codice Vigna);
- Intesa Conferenza Unificata tra Governo, Regioni ed Enti locali del 24 luglio 2013, punto 4
- P.N.A – aggiornamento 2017;
- P.T.P.C.T – Aggiornamento 2018-2020 - § 4.3;
- D.S.G. n. 94 del 24 marzo 2017.

## **Uffici interessati**

Gli ambiti all'interno dei quali è più elevato il rischio corruzione, anche in base a quanto indicato dal P.N.A 2016, sono quelli interessati ai procedimenti di:

- A) autorizzazione e concessione
- B) scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- C) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
- D) concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 e successive modifiche.

Premesso quanto sopra, sono state confermate “aree a rischio” - a seguito di rivisitazione condotta nel 2017 - le seguenti strutture della Segreteria Generale:

- Servizio 1 – Nomine, ispezioni, URP e rapporti commissione paritetica – attuazione statuto
- Servizio 2 - Segreteria Corecom;
- Servizio 3 – Economico-finanziario – Coordinamento attività economiche e di programmazione – Fondi e programmi di spesa;
- Servizio 6 – Coordinamento intersettoriale attività economiche e produttive – Tutela consumatori
- Servizio 8 – Contratti e gestione amministrativa LL.PP – Attività tecniche Palazzo D'Orleans e siti presidenziali

## **Aggiornamento Programma Triennale di rotazione personale**

In attuazione del quadro normativo sopra indicato ed al fine di assicurare una rotazione del personale che non dia luogo ad inefficienze e malfunzionamenti, ma che garantisca una adeguata qualità professionale nello svolgimento di attività che richiedono una specifica competenza, il presente documento di aggiornamento individua il seguente cronoprogramma:

- alla luce della sopracitata rivisitazione che ha confermato le aree a rischio già individuate, nel corso del corrente anno proseguirà la rotazione del personale, inserito nelle stesse, che abbia maturato una permanenza superiore ad anni cinque;
- in questa fase, al fine di garantire il più ampio ricambio potrà essere coinvolto nella rotazione anche il personale che non sia responsabile di procedimento o titolare di posizioni di particolare rilievo nelle aree a rischio;

- in tal senso si prevede di coinvolgere i dirigenti responsabili delle strutture rientranti in aree a rischio affinché formulino, preliminarmente, eventuali proposte di rotazione all'interno delle medesime strutture, diversificando i compiti assegnati al personale da sottoporre a rotazione (cd. segregazione delle funzioni);
- a conclusione di questa seconda fase, saranno interessati dalla rotazione, a partire dal prossimo anno, gli uffici che non rientrano nelle aree a rischio, anche mediante la diversificazione dei compiti svolti dai dipendenti della struttura di appartenenza o con spostamenti tra unità operative di base della medesima struttura;
- in ogni caso dovrà essere garantita una continuità nelle attività amministrative svolte, salvaguardando, ovviamente, le professionalità acquisite e valutando prioritariamente le richieste di mobilità volontaria.

### **Modalità e termini**

Così come indicato dal vigente P.T.P.C.T – Aggiornamento 2018-2020, par 4.3, per quanto concerne la permanenza nelle mansioni o nell'ufficio del personale non dirigenziale operante in settori a rischio, ed in particolar modo dei responsabili dei procedimenti, la stessa non dovrà essere superiore ad anni cinque.

La rotazione, in ogni caso, dovrà essere disposta in modo da non sovrapporsi ad altri avvicendamenti o da non interferire con eventuali mutamenti organizzativi e dovrà essere comunicata al personale interessato con un preavviso di almeno 60 giorni per favorire il passaggio consegne ed il prescritto periodo di affiancamento formativo.

Dovranno anche valutarsi i tempi previsti per il pensionamento, per evitare interventi formativi insufficienti o che comunque non potrebbero essere proficuamente utilizzati dall'Amministrazione regionale per un congruo periodo di tempo.

Nella scelta del personale va tenuto conto della esperienza lavorativa pregressa e dei titoli formativi posseduti.

In occasione della rotazione verranno programmati ed attuati percorsi di formazione ovvero di affiancamento propedeutici e/o successivi, anche avvalendosi del personale uscente o di altre professionalità disponibili all'interno dell'Amministrazione.

La misura della rotazione deve tenere conto di specifici diritti di cui godono i dipendenti interessati e prescinde da valutazioni negative sull'operato del singolo dipendente, mirando la stessa a potenziare la professionalità dello stesso.

Il personale oggetto di rotazione potrà essere riassegnato al precedente Ufficio soltanto dopo che sia trascorso un periodo minimo di almeno tre anni.

La individuazione del personale da ruotare sarà effettuata entro il 30 giugno di ogni anno ed entro il successivo 31 ottobre si procederà all'avvicendamento dei dipendenti individuati ovvero alla misura alternativa nel caso in cui tale rotazione non sia possibile.

Entro il 10 novembre si procederà, altresì, ad una attività di monitoraggio e verifica attraverso la predisposizione di apposito report da trasmettere al Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

### **Rotazione personale dirigenziale**

Per quanto riguarda la rotazione del personale dirigenziale essa è attuata, di regola, alla scadenza dell'incarico.

Alla data del presente programma i contratti stipulati tra il Dirigente generale pro tempore ed i Dirigenti delle strutture della Segreteria Generale andranno a scadere il 31 dicembre 2018, ad eccezione di quelli dei dirigenti che saranno posti in quiescenza nel corso del corrente anno.

La stessa, pertanto, verrà programmata per il prossimo anno.

La durata massima dell'incarico del personale dirigenziale preposto a strutture che svolgano attività a rischio corruzione è fissata, anche in questo caso, in anni cinque.

Eventuali deroghe dovranno essere motivate da specifiche esigenze organizzative e di buon andamento dell'attività in relazione a specifici obiettivi agli stessi attribuiti.

La rotazione del personale dirigenziale dovrà avvenire con modalità temporali diverse rispetto a quella relativa al personale non dirigenziale della medesima struttura, al fine di garantire sempre la presenza di personale esperto e/o formato sulla materia.

### **Disposizioni finali**

Il presente programma sarà oggetto di annuale aggiornamento in conformità alle direttive emanate dal Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale, dal Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza ed in conformità del P.T.P.C.T dell'Amministrazione regionale.

F.to Il Dirigente del Servizio  
(Aprile)

F.to IL SEGRETARIO GENERALE  
Avv. Maria Mattarella